

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE DI CHIESE ED ENTI PARROCCHIALI" A VALERE SULLA LINEA D'AZIONE 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" DEL POC CAMPANIA 2014-2020" – DGR 274/2019 – CUP B29E19000970002**

**TRA**

la **REGIONE CAMPANIA** - C.F. 80011990639 (nell'articolato della presente convenzione denominata semplicemente come Regione), con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, nella persona del Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania;

**E**

la **SCABEC S.p.A.**, C.F. , di seguito denominata Società, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in house providing, nella persona del dr. nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "**Programma di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed Enti Parrocchiali**" avente **CUP B29E19000970002**, individuato con\_DGR n.274/2019 e ss.mm.ii.

Vista la visura camerale del , documento n. acquisita tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal , codice fiscale e R.E.A. n. NA – .

Verificato che il documento unico di regolarità contributiva, risulta regolare con il versamento dei premi e accessori. (Numero Protocollo INPS Data richiesta Scadenza validità

**PREMESSO che**

- a. con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1°maggio 2016;
- d. il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "rendere il territorio campano un luogo più interessante in cui vivere, in cui investire e da visitare, attraverso il miglioramento dei contesti urbani, agendo sui fattori materiali e immateriali che influiscono sulla qualità della vita in tutti i suoi diversi aspetti, favorendo il recupero dell'ambiente fisico e la coesione sociale, puntando al decoro urbano e ad un livello adeguato e omogeneo di disponibilità di servizi territoriali, valorizzando l'identità culturale e turistica dei territori, migliorando la sicurezza urbana, l'accessibilità dei servizi per i cittadini e riducendo il disagio di individui e nuclei familiari svantaggiati."
- f. secondo quanto indicato dal Programma "L'Amministrazione regionale, in continuità con la strategia di sviluppo territoriale policentrico già avviata nel ciclo di programmazione 2007-2013, intende accrescere la competitività e la qualità della vita nelle città campane".
- g. con Delibera n. 274 del 24/06/2019 la Giunta regionale:
  - ha programmato risorse per complessivi euro 2.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" a favore di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio delle chiese e/o Enti parrocchiali, in relazione al ruolo sociale e culturale dagli stessi espletato, prevedendo il finanziamento delle attività di recupero, ristrutturazione e valorizzazione/restauro di chiese e/o Enti parrocchiali e delle attività di fruizione del bene stesso;
  - ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che costituiranno il programma in questione avvenga, in conformità alla disciplina vigente in materia, tramite società in house che provvederà a

elaborare, nel rispetto dei criteri del POC Campania 2014/2020, il programma di interventi che integri attività di recupero, ristrutturazione e valorizzazione/restauro con eventi, spettacoli, laboratori per la promozione dell'immenso patrimonio culturale materiale e immateriale di chiese e/o Enti parrocchiali.

#### **PRESO ATTO CHE**

- a. con nota prot. 2019.0426377 del 05/07/2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha rivolto richiesta all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate finalizzata ad individuare le società in house quali potenziali soggetti attuatori degli interventi di cui alla DGR 274/2019 "POC Campania 2014/20 -Programma di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed Enti Parrocchiali";
- b. con nota prot.2019.0449775 del 16/07/2019 l'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate ha comunicato che la società in house che maggiormente si attaglia al profilo delineato per assumere il ruolo di Soggetto Attuatore è la SCABEC SPA, con sede in Napoli, Via S. Lucia n.81;
- c. con nota prot. 2019.0492488 del 05/08/2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha comunicato a SCABEC SPA l'intenzione di avvalersi della sua collaborazione, mediante affidamento in house ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la realizzazione del progetto;
- d. con nota prot.n. 4516 del 26/09/2019 la SCABEC SPA ha confermato la sua disponibilità a presentare la proposta progettuale richiesta con nota prot. 2019.0492488 del 05/08/2019;
- e. con nota prot.n. 2019/0590323 del 03/10/2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha inviato a SCABEC SPA la lettera di invito per la presentazione di un piano progettuale coerente con gli obiettivi e le azioni programmate con la DGR 274/2019;
- f. con nota prot. n. 0745499 del 06/12/2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha costituito il Gruppo di Lavoro al fine di accertare la sussistenza dei presupposti richiamati nella Delibera 274/2019, e di valutare la coerenza della proposta progettuale nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Linea Strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" del POC Campania 2014- 2020;
- g. con nota prot.n.6112 del 17/12/2019 la SCABEC SPA ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie la proposta progettuale comprensiva del quadro economico e del cronoprogramma amministrativo-contabile.

#### **CONSIDERATO CHE**

- a. Il Gruppo di Lavoro ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con nota del 18/12/2019 assunta al prot. con il n. 0776743, le risultanze delle proprie valutazioni sulla Proposta progettuale per l'attuazione del "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali" presentata dalla SCABEC SPA con nota prot. n. 6112 del 17/12/2019;
- b. che con DD n. ... del .....2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha:
  - nominato quale Responsabile Unico del Procedimento
  - approvato la Proposta Progettuale presentata dalla SCABEC SPA ed ha affidato, alla medesima società il servizio di attuazione del "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali";
  - ammesso a finanziamento il "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali" – **CUP B29E19000970002**..... per un importo complessivo massimo di € 2.000.000,00 IVA inclusa;
  - approvato lo schema di convenzione;
  - disposto l'impegno di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/20 per la realizzazione del "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali".

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che costituisce patto, si conviene e stipula quanto segue:

*Articolo 1*  
**Premesse e Allegati**

Le Premesse, inclusi i documenti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

1. il progetto esecutivo ivi compreso il cronoprogramma procedurale e di spesa

*Articolo 2*  
**Oggetto della convenzione**

In attuazione di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 274 del 24/06/2019, s.m.i., e di quanto emerso dagli esiti del Gruppo di Lavoro istituito con nota prot. n. 0745499 del 06/12/2019, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, affida alla SCABEC SPA l'attuazione del "*Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali*", a valere sul POC Campania 2014/20, Linea d'azione 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*", che ha l'obiettivo di "*rendere il territorio campano un luogo più interessante in cui vivere, in cui investire e da visitare, attraverso il miglioramento dei contesti urbani, agendo sui fattori materiali e immateriali che influiscono sulla qualità della vita in tutti i suoi diversi aspetti, favorendo il recupero dell'ambiente fisico e la coesione sociale, puntando al decoro urbano e ad un livello adeguato e omogeneo di disponibilità di servizi territoriali, valorizzando l'identità culturale e turistica dei territori, migliorando la sicurezza urbana, l'accessibilità dei servizi per i cittadini e riducendo il disagio di individui e nuclei familiari svantaggiati.*"

*Articolo 3*  
**Modalità di espletamento del servizio**

Il Programma di interventi affidato a SCABEC SPA, di cui all'art. 1, è svolto in costante raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania, che stabilisce le modalità di svolgimento delle attività affidate e si obbliga a fornire il supporto utile alla SCABEC SPA per lo svolgimento delle attività assegnate. La SCABEC SPA è tenuta a trasmettere alla Direzione Generale, entro .....giorni dalla stipula della presente convenzione, il Piano degli interventi definitivo, con l'indicazione dettagliata delle attività che si intendono realizzare, i risultati attesi, i tempi previsti per la realizzazione degli interventi, gli indicatori di realizzazione e di risultato associati, e le risorse finanziarie necessarie per ciascuna attività.

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione, a pena di nullità dell'atto sottoscritto. Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. La SCABEC SPA non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa comunitaria, senza previa autorizzazione della Regione.

*Articolo 4*  
**Obblighi per l'esecuzione del servizio**

**Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario, La SCABEC SPA si obbliga ad assicurare:**

- a) per tutta la durata del servizio, una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione sullo stato di avanzamento delle attività, secondo le esigenze dell'Amministrazione regionale, opportunamente comunicate.
- b) durante la realizzazione del servizio oggetto della presente convenzione, a rispettare ogni eventuale modifica alla disciplina regionale, nazionale e comunitaria intervenuta successivamente alla stipula della presente convenzione, nonché ad attenersi alle direttive che saranno impartite dalla Regione, nonché ad accettare, in ogni momento, le verifiche sullo stato di attuazione del servizio che saranno eventualmente disposte.

**Con la stipula della presente Convenzione la SCABEC SPA, inoltre, si impegna a:**

- a) assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
- b) presentare un Piano degli interventi definitivo, nei termini di cui al precedente articolo 2, con indicazione dell'organizzazione del Gruppo di lavoro, del dettaglio delle attività da realizzare e del relativo cronoprogramma;
- c) attenersi ad una fedele esecuzione del Piano degli interventi approvato dalla Regione Campania, salvo diverse espresse disposizioni dell'Amministrazione regionale;
- d) garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dallo stesso Piano degli interventi approvato;
- e) garantire la continuità operativa del servizio, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dello stesso, attraverso le figure professionali impegnate;
- f) utilizzare, per l'esecuzione del servizio, le unità di personale indicate nel Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3;
- g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse del POC CAMPANIA 2014/20;
- h) consentire l'accesso presso la propria sede e presso gli altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione a tal fine tutta la necessaria documentazione;
- i) apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza oneri aggiuntivi ulteriori rispetto al compenso previsto;
- j) non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;
- k) segnalare per iscritto immediatamente alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio oggetto della presente Convenzione;
- l) rispettare e a far rispettare da parte propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento;
- ~~m)~~ inviare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, alle scadenze previste e con le modalità richieste da quest'ultima (posta elettronica certificata, con apposizione della firma digitale e/o a mezzo di raccomandata A/R e/o mediante consegna a mano), i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari per il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

*Articolo 5*

**Responsabili della Convenzione**

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è demandata alla SCABEC SPA che nomina quale Responsabile il dott.

La Regione nomina quale Responsabile Unico del Procedimento

*Articolo 6*

**Durata e termini**

Il servizio avrà decorrenza dalla data di inizio attività, come da cronoprogramma allegato alla presente convenzione, e scadenza al ....., con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti e senza ulteriore aggravio di spesa.

Ai sensi della L.R. n. 1/2016, art. 2, è prevista l'automatica decadenza della presente Convenzione in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

La SCABEC SPA si intende vincolata, ai sensi della presente Convenzione, sino ad espletamento di tutte le attività previste dal Piano di interventi approvato, di cui all'articolo 2.

*Articolo 7*  
**Corrispettivo e modalità di erogazione**

Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere sulla Linea d'azione 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" del POC Campania 2014/20 per un importo massimo di € 2.000.000,00 IVA inclusa.

La rendicontazione, sulla base della quale saranno riconosciute le spese esposte in fattura, deve avvenire a costi reali, in coerenza con le disposizioni del Manuale delle Procedure di Gestione e delle Linee Guida dei Beneficiari del POR Campania FESR 2014-2020, fermo restando l'applicazione per il calcolo dei costi indiretti di un tasso forfettario del 15 % parametrato rispetto ai costi diretti ammissibili per il personale, in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 68, comma 1 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

Qualora, a seguito di circostanze imprevedute e sopraggiunte, si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio eventuali lavori e servizi complementari non compresi nel progetto iniziale e nella presente convenzione, l'affidamento dei servizi complementari dovrà essere approvato con un atto aggiuntivo alla presente convenzione da parte della Regione, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il RLA emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

La Regione Campania, RLA, corrisponderà a Scabec S.P.A il corrispettivo finanziario indicato al presente articolo, con le seguenti modalità:

- *acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;*
- *pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;*
- *il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania della verifica finale.*

Il saldo finale potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, con a corredo la documentazione a costi reali, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Tutte le liquidazioni verranno disposte a seguito di formale richiesta da parte della SCABEC SPA, corredata di relativa fattura emessa a norma di legge, all'esito positivo del controllo di I livello da parte dei soggetti deputati, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP.

Tutte le fatture emesse dalla SCABEC SPA dovranno essere generate in formato elettronico e dovranno riportare:

- la dicitura "Attività co-finanziata dal POC Campania 2014/20 – Linea d'azione 2.4";
- il codice CUP del progetto .....
- il codice identificativo del Sistema Unico di Monitoraggio comunicato dalla Regione;
- il contenuto delle attività rese

ed essere intestate alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, identificata per mezzo del codice univoco di fatturazione elettronica .....

Gli elementi di cui al precedente punto elenco, dovranno essere riportati altresì, su tutti i documenti di spesa prodotti.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario intestato alla SCABEC SPA, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 della presente convenzione.

In caso di mancata realizzazione delle attività previste dal *Programma di Interventi* approvato, il corrispettivo spettante coprirà i soli costi sostenuti per la realizzazione delle attività effettivamente rese.

Per il personale interno si farà riferimento alle buste paga della Società, sulla base del tempo prestato dal soggetto per la realizzazione delle attività di cui all'offerta progettuale che è parte integrante della presente Convenzione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

#### *Articolo 8*

##### **Obblighi di tracciabilità finanziaria**

La SCABEC SPA assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Conseguentemente è stabilito che i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente convenzione rintracciabili) su apposito conto codice IBAN ....., intestato alla SCABEC SPA, acceso presso ....., Agenzia .....sita in ..... Via ....., il cui mancato utilizzo, senza averne data adeguata comunicazione alla Regione, determinerà la risoluzione di diritto della presente convenzione.

Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo dovranno essere riportati il Codice Unico Progetto **CUP B29E19000970002**, il codice identificativo del Sistema Unico di Monitoraggio comunicato dalla Regione e l'indicazione che l'operazione è cofinanziata con fondi del POC Campania 2014/2020 - Linea d'azione 2.4".

#### *Articolo 9*

##### **Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POC Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a. a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- b. a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio, se applicabile.
- c. a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.
- d. Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:
- e. al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le

caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:

- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti;
  - riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- f. a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo Complementare con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- g. a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica;
- h. a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC Campania 2014 - 2020;
- i. a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC Campania FESR 2014 – 2020, - l'emblema della Repubblica italiana; - l'emblema della Regione Campania.

#### *Articolo 10*

#### **Verifiche e controlli**

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- a. la correttezza formale delle domande di rimborso;
- b. il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- c. l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- d. la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- e. la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- b. la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- c. l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- d. la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- a. completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- b. comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dal Team dei Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Team de Controlli, Autorità di Certificazione, RLA, Autorità) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

## **Articolo 10 Recuperi**

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

## **Articolo 11**

### **Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC Campania 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 9 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o

parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il RLA decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal RLA costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 del codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

#### **Articolo 12**

##### **Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

#### **Articolo 13**

##### **Clausola manleva**

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

#### **Articolo 14**

##### **Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

#### **Articolo 15**

##### **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo POC Campania 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

#### **Articolo 16**

##### **Foro competente**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

**Articolo 17**  
**Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

**Articolo 18**  
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile di Linea d'Azione

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile di Linea d'Azione

Firma

Firma